



Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e
controlli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4408 DEL 30/04/2024

OGGETTO: D.G.R. n. 86/2021 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola". Proroga dei termini di presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) per l'annualità 2023/2024

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamata:

- la Direttiva n. 1991/676/CE del Consiglio del 12 dicembre 1991, "direttiva nitrati" relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il D. Lgs 11/05/1999 n. 152 di recepimento della Direttiva nitrati;
- il D. Lgs 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

- il D.M. 25 febbraio 2016 relativo ai criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”
- la D.G.R. n. 2052 del 07/12/2005 con la quale, per dare attuazione alla Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola, è stato approvato il “Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”;
- la D.G.R. n. 501 del 24 aprile 2019 concernente “Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con D.G.R. n. 2052 del 07/12/2005 - modifiche e integrazioni su proposta del gruppo di lavoro della misura B-22 del Piano di tutela delle Acque 2016/2021 - approvazione e pubblicazione testo coordinato”;
- la DGR n. 1237 dell'11/12/2019 avente ad oggetto: “Attuazione Direttiva 91/676/CEE - PTA2 Misura T-06 Azione B. Designazione e perimetrazione di nuove ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici sotterranei e Misura T- 05 Individuazione e perimetrazione di ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici superficiali in stato eutrofico o ipertrofico”;
- la D.G.R. n. 117 del 26/02/2020 avente ad oggetto “DGR n. 501 del 24 aprile 2019 - DGR n. 1078 del 24/09/2019 - DGR n. 1237 del 11/12/2019 Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e Programma di Azione. Determinazioni”;

Vista la D.G.R. n. 86 del 10/02/2021 concernente: “D.G.R. n. 117 del 26/02/2020. Riesame del Programma di Azione di cui alla D.G.R. n. 501/2019 alla luce dell'entrata in vigore del D.M. 25 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Determinazioni”, che rappresenta il testo normativo regionale attualmente vigente per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

Atteso che con la D.G.R. n. 86/2021 sopra richiamata si dà mandato al Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli della cura degli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni impartite con il medesimo atto;

Ricordato che l'art. 12, comma 5 della sopra citata D.G.R. n. 86/2021 stabilisce che il PUA deve essere compilato esclusivamente mediante il sistema informativo agricolo regionale, attualmente denominato GARI, preliminarmente all'esecuzione delle fertilizzazioni relative alle colture, e non oltre il 1° marzo di ciascuna stagione agraria e che eventuali modifiche e variazioni al PUA sono ammesse entro il termine del 10 novembre di ciascun anno, trascorso il quale non è più modificabile;

Richiamata la nota PEC prot. n. 0139823-2019 del 18/07/2019 con la quale il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Giunta Regionale, in merito alla tempistica del PUA, ravvisa che “la corretta valutazione della richiesta di proroga dovrà essere decisa dai competenti Servizi della Direzione Agricoltura”;

Atteso che la D.G.R. n. 86/2021 prevede che la procedura per la compilazione del PUA prevede l'uso di dati ed informazioni presenti nel piano colturale del fascicolo aziendale SIAN riferiti alla stessa annualità a cui si riferisce il PUA stesso;

Dato atto che l'art. 37 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 stabilisce che AGEA coordinamento determina con propri provvedimenti, sentiti gli Organismi pagatori, i criteri di controllo e le modalità operative di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti, comprese le tempistiche per le istruttorie, anche per quanto riguarda il sistema integrato di cui al Capo II del regolamento (UE) 2022/1172;

Dato atto inoltre che la circolare di Agea Coordinamento prot. 0021371 del 14/03/2024, nel far fronte alle plurime contestazioni formulate dai Servizi della Commissione nell'ambito delle diverse procedure aperte nel corso delle annualità dal 2015 al 2022, con le conseguenti

proposte di correzioni finanziarie:

- disciplina la domanda unificata per gli interventi SIGC a superficie e le principali novità in materia di gestione del fascicolo aziendale che saranno introdotti a partire dalla campagna 2024;
- introduce, a partire dalla campagna 2024, un nuovo SIPA, realizzato sulla base della Carta Nazionale dell'uso dei Suoli nonché definisce la parcella di riferimento, non più legata al sistema del catasto digitale;

Considerato che le modifiche di cui sopra hanno richiesto un importante adeguamento strutturale dei sistemi informatici afferenti al portale SIAN di AGEA con un notevole aumento della loro complessità;

Atteso che l'applicativo del nuovo fascicolo grafico 2024 presente nel portale SIAN è stato formalmente messo a disposizione degli operatori CAA a fine marzo 2024 e che, di fatto, la nuova procedura è stata ratificata mediante la pubblicazione da parte di AGEA delle linee guida, versione 1.1, avvenuta in data 12 aprile 2024;

Considerato che:

- l'entrata in vigore del nuovo SIPA prevede che nel nuovo fascicolo vengano realizzate alcune attività preliminari all'aggiornamento del Piano Colturale Grafico 2024, quali l'adeguamento delle superfici in consistenza grafica alla nuova parcella di riferimento e il riesame dell'uso del suolo in base a quanto viene proposto dalla Carta Nazionale dell'uso dei suoli;
- il nuovo applicativo risulta particolarmente complesso e richiede, pertanto, un puntuale iter formativo per gli operatori, per un tempo necessario ad acquisire progressivamente la piena conoscenza delle nuove funzionalità;

Dato atto che:

- le associazioni di categoria Confagricoltura Umbria, con nota pec. n. 83580 del 23/04/2024, Copagri Umbria, con nota pec. n. 84684 del 24/04/2024, e CIA Umbria, con nota pec. n. 85367 del 26/04/2024, nel rappresentare il permanere delle problematiche sopra evidenziate e in considerazione dell'indisponibilità del Piano Colturale Grafico presente nel SIAN entro la data del 30/04/2024, chiedono di posticipare ulteriormente la scadenza per la compilazione del PUA per l'annata agraria 2023/2024;
- il competente Servizio regionale ha avviato al proprio interno un'analisi volta alla individuazione di soluzioni per una effettiva semplificazione della procedura per la compilazione del PUA, la quale dovrà necessariamente essere tradotta in modifiche del sistema informatico regionale GARI;

Considerato che con D.D. n. 2223 del 27/02/2023 è stata disposta la proroga dei termini di presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) per l'annualità 2023/2024 al 30 aprile 2024 e che, per le problematiche sopra descritte, tale termine non soddisfa l'esigenza di una corretta compilazione di tali piani;

Ritenuto a tal fine necessario stabilire che per l'annualità 2023/2024 la data di scadenza per la compilazione definitiva del PUA 2023/2024 deve coincidere con la scadenza per la presentazione della domanda unificata degli interventi a superficie previsti dalla programmazione 2023/2027, come definita dal DM n. 66087 del 23/12/2022, art. 11- paragrafo 4 e dalle successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che la concessione di una proroga per la compilazione del PUA 2023/2024 non potrà avere carattere di piano preventivo nel caso di colture autunno – vernine, poiché è presumibile che le aziende agricole abbiano già effettuato gran parte delle concimazioni azotate;

Ritenuto opportuno precisare che le fertilizzazioni (minerali e organiche) già eseguite

dovranno rispondere pienamente ai limiti spaziali, temporali e di dosaggio previsti dal programma di azione di cui alla DGR n. 86/2021 e dovranno comunque trovare riscontro nella compilazione del PUA (ancorché posticipato per effetto della proroga concessa) e, a consuntivo, nel registro aziendale, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle problematiche esposte da Confagricoltura Umbria, pervenute con nota pec. n. 83580 del 23/04/2024, da Copagri Umbria, pervenute con nota pec. n. 84684 del 24/04/2024 e dal CIA Umbria, pervenute con nota pec n. 85367 del 26/04/2024, con le quali si chiede, fra l'altro, di posticipare ulteriormente la scadenza per la compilazione del PUA per l'annata agraria 2023/2024;
2. di stabilire che per l'annualità 2023/2024 la data di scadenza per la compilazione definitiva del PUA 2023/2024 deve coincidere con la scadenza per la presentazione della domanda unificata degli interventi a superficie previsti dalla programmazione 2023/2027, come definita dal DM n. 66087 del 23/12/2022, art. 11 - paragrafo 4 e dalle successive modifiche ed integrazioni;
3. di stabilire che, successivamente alla data di cui al punto 2 che precede e comunque non oltre il 10/11/2024, potranno essere apportate eventuali modifiche al PUA solo in caso di variazione del piano culturale grafico presente nel portale SIAN. Tale modifica dovrà avvenire entro 15 giorni dalla validazione del nuovo piano colturale presente nel portale SIAN;
4. di precisare che le fertilizzazioni minerali e organiche eseguite antecedentemente alla compilazione del PUA, dovranno comunque rispettare i limiti spaziali, temporali e di dosaggio previsti dal Programma di Azione di cui alla D.G.R. n. 86 del 10/02/2021, e trovare riscontro nella compilazione del PUA (ancorché posticipato per effetto della proroga di cui al punto 2 che precede) e, a consuntivo, nel registro aziendale, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative sul territorio regionale e agli Ordini e Collegi professionali del settore agricolo, affinché possano darne massima diffusione ai soggetti interessati;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
7. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 30/04/2024

L'Istruttore
- Elena Gianni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/04/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giampietro Primieri

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/04/2024

Il Dirigente Vicario
Dr.ssa Giovanna Saltamacchia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2